

Informazioni sul conto economico

Ricavi

26 Premi netti di competenza

Premi netti di competenza

(in milioni di euro)	Importo lordo		Quote a carico dei riassicuratori		Importo netto	
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017
Premi di competenza danni	20.607	20.546	-1.009	-1.036	19.597	19.510
Premi contabilizzati	20.649	20.592	-1.020	-995	19.629	19.597
Variazione della riserva premi	-42	-46	10	-41	-32	-87
Premi vita	44.585	42.330	-778	-703	43.807	41.627
Altri premi emessi dalle compagnie di altri segmenti	0	0	1	0	1	0
Totale	65.192	62.876	-1.786	-1.739	63.405	61.137

27 Commissioni attive

Commissioni attive

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Commissioni attive per servizi finanziari prestati da banche	204	167
Commissioni attive per servizi finanziari prestati da società di asset management	752	741
Commissioni attive derivanti da contratti di investimento	32	60
Commissioni attive derivanti da gestione fondi pensione	16	18
Altre commissioni attive	24	16
Totale	1.028	1.002

28 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico

Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico

(in milioni di euro)	Da strumenti finanziari posseduti per essere negoziati		Da strumenti finanziari dove il rischio è sopportato dall'assicurato e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Da altri strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico		Totale strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017
Interessi e altri proventi	-7	10	304	473	325	386	623	869
Utili realizzati	321	366	272	370	47	51	640	787
Perdite realizzate	-287	-186	-499	-223	-55	-52	-841	-461
Plusvalenze da valutazione	689	1.025	3.304	4.966	343	502	4.336	6.493
Minusvalenze da valutazione	-728	-758	-9.216	-1.738	-822	-366	-10.767	-2.862
Totale	-11	458	-5.835	3.849	-161	520	-6.008	4.826

Il totale dei proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico si riferisce prevalentemente al segmento vita (€ -6.124 milioni), residuale è il contributo del segmento danni (€ 111 milioni).

29 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Dividendi e altri proventi	138	109
Utili realizzati	17	22
Ripristini di valore	10	3
Totale	166	134

30 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Interessi attivi	8.158	8.453
Interessi attivi da investimenti posseduti fino alla scadenza	83	88
Interessi attivi da finanziamenti e crediti	1.062	1.177
Interessi attivi da attività finanziarie disponibili per la vendita	6.974	7.147
Interessi attivi da crediti diversi	5	10
Interessi attivi da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34	31
Altri proventi	2.250	2.065
Proventi derivanti da investimenti immobiliari	827	790
Altri proventi da attività finanziarie disponibili per la vendita	1.423	1.275
Utili realizzati	2.146	2.421
Utili realizzati su investimenti immobiliari	86	163
Utili realizzati su investimenti posseduti fino alla scadenza	2	0
Utili realizzati su finanziamenti e crediti	67	230
Utili realizzati su attività disponibili per la vendita	1.990	2.026
Utili realizzati su crediti diversi	0	0
Utili realizzati su passività finanziarie al costo ammortizzato	0	2
Ripristini di valore	157	216
Riprese di valore su investimenti immobiliari	30	36
Ripristini di valore su investimenti posseduti fino alla scadenza	2	1
Ripristini di valore su finanziamenti e crediti	31	20
Ripristini di valore su attività finanziarie disponibili per la vendita	27	77
Ripristini di valore su crediti diversi	69	82
Totale	12.712	13.155

31 Altri ricavi

Altri ricavi

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Utili su cambi	876	1.060
Proventi da attività materiali	382	370
Riprese di accantonamenti	334	296
Canoni leasing	7	0
Proventi relativi ad attività di servizi e assistenza e recuperi spese	815	589
Proventi da attività non correnti destinate alla vendita	0	0
Altri proventi tecnici	829	700
Altri proventi	154	150
Totale	3.397	3.164

Costi

32 Oneri netti relativi ai sinistri

Oneri netti relativi a sinistri

(in milioni di euro)	Importo lordo		Quote a carico dei riassicuratori		Importo netto	
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017
Oneri netti relativi ai sinistri danni	13.403	13.784	-635	-1.068	12.768	12.716
Importi pagati	13.622	13.236	-745	-737	12.877	12.499
Variazione della riserva sinistri	-221	507	111	-331	-110	176
Variazione dei recuperi	-50	11	0	0	-50	11
Variazione delle altre riserve tecniche	51	30	-0	-0	51	29
Oneri netti relativi ai sinistri vita	39.837	48.688	-573	-551	39.264	48.138
Somme pagate	33.714	32.236	-563	-503	33.151	31.733
Variazione della riserva per somme da pagare	272	204	-36	-33	235	170
Variazione delle riserve matematiche	7.481	6.871	11	-16	7.492	6.855
Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-2.172	8.247	0	0	-2.171	8.247
Variazione delle altre riserve tecniche	541	1.131	16	1	557	1.132
Totale	53.239	62.472	-1.207	-1.619	52.032	60.853

33 Commissioni passive

Commissioni passive

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Commissioni passive per servizi finanziari ricevuti da banche	392	379
Commissioni passive per servizi finanziari ricevuti da società di AM	159	154
Commissioni passive derivanti da contratti di investimento	14	19
Commissioni passive derivanti da gestione fondi pensione	11	12
Totale	576	565

34 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Perdite realizzate	4	4
Riduzioni di valore	12	14
Totale	16	17

35 Oneri derivanti da strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Oneri derivanti da strumenti finanziari e investimenti immobiliari

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Interessi passivi	1.010	1.020
Interessi passivi su passività subordinate	557	558
Interessi passivi su finanziamenti ricevuti, obbligazioni emesse e altri debiti	346	361
Interessi passivi su depositi ricevuti da riassicuratori	10	10
Altri interessi passivi	97	91
Altri oneri	355	337
Altri oneri da investimenti finanziari	0	0
Ammortamenti su investimenti immobiliari	176	162
Altri oneri su investimenti immobiliari	178	175
Perdite realizzate	680	560
Perdite realizzate su investimenti immobiliari	8	12
Perdite realizzate su investimenti posseduti fino a scadenza	0	0
Perdite realizzate su finanziamenti e crediti	16	51
Perdite realizzate su attività finanziarie disponibili per la vendita	654	495
Perdite realizzate su crediti diversi	2	3
Perdite realizzate su passività finanziarie al costo ammortizzato	0	0
Riduzioni di valore	1.423	750
Riduzioni di valore su investimenti immobiliari	19	27
Riduzioni di valore su investimenti posseduti fino a scadenza	0	3
Riduzioni di valore su finanziamenti e crediti	111	206
Riduzioni di valore su attività finanziarie disponibili per la vendita	1.256	475
Riduzioni di valore su crediti diversi	37	39
Totale	3.467	2.667

36 Spese di gestione

Spese di gestione

(in milioni di euro)	Segmento danni		Segmento vita		Altre attività	
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017
Provvigioni e altre spese di acquisizione nette	4.437	4.343	3.578	3.560	-0	-0
Spese di gestione degli investimenti(*)	84	78	320	267	101	85
Altre spese di amministrazione	1.046	1.090	909	878	483	451
Totale	5.568	5.512	4.807	4.705	584	536

(*) Prima dell'eliminazione intragruppo tra i segmenti.

Nel segmento danni, le spese di amministrazione aumentano principalmente per effetto dell'aumento dei costi legati alle attività assicurative; gli oneri di gestione delle attività non assicurative ammontano a circa € 16 milioni (€ 14 milioni al 31 dicembre 2017), di cui € 11 milioni relativi all'attività immobiliare (€ 12 milioni al 31 dicembre 2017).

All'interno delle altre spese di amministrazione del segmento vita, le spese di gestione di contratti finanziari si attestano a € 54 milioni (€ 24 milioni al 31 dicembre 2017), gli oneri di gestione delle attività non assicurative ammontano a € 3 milioni (€ 6 milioni al 31 dicembre 2017) e sono riferiti prevalentemente all'attività immobiliare.

37 Altri costi

Altri costi

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Ammortamento e riduzioni di valore su attivi immateriali	310	322
Ammortamento su attività materiali	69	78
Oneri derivanti da attività materiali	180	158
Perdite su cambi	875	1.949
Oneri per la ristrutturazione aziendale, benefici ai dipendenti per cessazione del rapporto di lavoro e quote di accantonamenti	569	711
Altre imposte	219	221
Costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività di servizi e di assistenza e spese sostenute per conto terzi	559	342
Oneri da attività non correnti destinate alla vendita	0	0
Altri oneri tecnici	547	491
Costi di holding	596	536
Altri oneri	555	523
Totale	4.477	5.332

38 Imposte

La voce “Imposte” si riferisce alle imposte sul reddito dovute dalle società consolidate italiane ed estere determinate in base alle aliquote e alle norme fiscali previste dagli ordinamenti di ciascun Paese.

Di seguito, viene riportato il dettaglio della composizione dell’onere fiscale per gli esercizi 2018 e 2017:

Imposte

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Imposte correnti	1.258	858
Imposte differite	-132	289
Totale imposte delle attività operative in esercizio	1.126	1.147
Imposte su attività operative cessate	223	65
Totale imposte del periodo	1.348	1.212

In Italia, in relazione al periodo d’imposta 2018, le imposte di competenza dell’esercizio sono state calcolate in base all’aliquota ordinaria IRES, pari al 24%. Inoltre, le imposte sul reddito dell’esercizio comprendono l’onere relativo all’IRAP.

Con riferimento alle società consolidate tedesche, le imposte sul reddito sono state determinate applicando un’aliquota del 15%, maggiorata da un’addizionale (*solidarity surcharge*) del 5,5%. In aggiunta, i redditi realizzati dalle società tedesche sono assoggettati ad un’imposta locale (*Gewerbesteuer*), la cui aliquota varia in base alla sede legale di ciascuna società. Nel 2018, l’aliquota media ponderata dell’imposta locale in parola è rimasta sostanzialmente invariata a circa il 16,2%.

Le imposte di competenza delle società controllate

francesi sono state calcolate in base ad un’aliquota complessiva del 34,43%. In particolare, tale aliquota complessiva comprende l’aliquota base prevista per l’imposta sui redditi societari, pari al 33,33%, maggiorata da un’addizionale (*contribution sociale*) pari al 3,3%.

Tutte le altre società estere del Gruppo applicano l’aliquota d’imposizione vigente nei rispettivi ordinamenti, tra le quali: Austria (25%), Bulgaria (10%), Cina (25%), Repubblica Ceca (19%), Paesi Bassi (25%), Polonia (19%), Romania (16%), Spagna (25%), Svizzera (22%) e Stati Uniti (21%).

La seguente tabella riepilogativa illustra la riconciliazione fra l’onere fiscale atteso, calcolato in base all’aliquota IRES del 24%, e l’onere fiscale effettivo.

Riconciliazione fra onere fiscale teorico ed effettivo

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Aliquota teorica	24,0%	24,0%
Utile dell’esercizio prima delle imposte	3.450	3.511
Onere fiscale teorico	828	843
Effetto delle differenze permanenti e delle differenti aliquote estere	-54	125
Effetto delle perdite fiscali	-3	-4
IRAP, trade tax ed altre imposte locali	164	154
Imposte sostitutive	103	69
Imposte estere non recuperabili	59	49
Imposte di esercizi precedenti	43	-103
Altro	-14	14
Onere fiscale	1.126	1.147
Aliquota effettiva	32,6%	32,7%

Nel periodo d'imposta 2018 l'aliquota d'imposta effettiva è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente e risulta pari al 32,6%. Il minore impatto della fiscalità in termini assoluti è riconducibile essenzialmente alla lieve riduzione dell'utile ante imposte.

Il beneficio fiscale derivante dalle perdite fiscali riporta-

bili viene iscritto in bilancio soltanto nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le predette perdite fiscali entro la rispettiva data di scadenza.

La seguente tabella riporta l'ammontare delle perdite fiscali dettagliate in base alla loro scadenza.

Perdite fiscali

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
2018	6	0
2019	0	0
2020	1	1
2021	11	2
2022	1	2
2023	26	28
2024	9	0
2025	8	12
2026 e oltre	20	28
Illimitata	834	890
Totale perdite fiscali non utilizzate	917	963

Per quanto concerne le perdite fiscali non utilizzate da parte delle società italiane, si rammenta che il Decreto Legge n. 98/2011 ha previsto che le perdite fiscali possono essere riportate nei successivi periodi d'imposta senza limitazioni temporali (precedentemente vigeva una limitazione di 5 anni). Tuttavia, le perdite potranno essere utilizzate nel limite dell'80% del reddito imponibile di un determinato anno.

Le imposte differite sono state determinate sulle differenze temporanee tra il valore di carico delle attività e delle passività iscritte in bilancio e il rispettivo valore fiscale, utilizzando le aliquote d'imposta applicabili, o che si prevede di applicare, al momento del loro realizzo, in base alla legislazione vigente in ciascun Paese.

L'effettiva realizzazione delle imposte differite attive dipende dal futuro conseguimento di redditi imponibili negli esercizi in cui le relative differenze temporanee diventeranno deducibili.

Inoltre, nel valutare la recuperabilità delle imposte differite attive in parola, si è tenuto conto della tempistica di riversamento delle imposte differite passive e delle eventuali opportunità di pianificazione fiscale.

In base alla predetta valutazione, si prevede che le imposte differite attive saranno recuperate nei futuri esercizi utilizzando i redditi imponibili conseguiti alternativamente da ciascuna società consolidata oppure dalle altre società consolidate incluse nel medesimo regime di tassazione di gruppo (ad esempio, il regime di "Consolidato fiscale" in Italia, lo "*Steuerliche Organschaft*" in Germania ed il regime di "*Intégration fiscale*" in Francia).

Le seguenti tabelle illustrano il dettaglio delle attività e delle passività fiscali differite iscritte in bilancio, sulla base della natura delle differenze temporanee che le hanno generate.

Attività fiscali differite nette

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Attività immateriali	220	113
Attività materiali	166	102
Investimenti immobiliari	525	563
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.942	4.980
Altri investimenti	300	203
Costi di acquisizione differiti	12	11
Altri attivi	309	336
Perdite fiscali riportate a nuovo	58	61
Accantonamenti e debiti	543	487
Riserve tecniche	482	488
Passività finanziarie e altre passività	662	729
Altro	136	178
Totale attività fiscali differite	5.356	8.252
Compensazione	-3.011	-6.161
Totale attività fiscali differite nette	2.345	2.091

Passività fiscali differite nette

(in milioni di euro)	31/12/2018	31/12/2017
Attività immateriali	133	149
Attività materiali	103	98
Investimenti immobiliari	193	339
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.767	6.513
Altri investimenti	157	313
Costi di acquisizione differiti	472	433
Altri attivi	52	44
Accantonamenti e debiti	120	80
Riserve tecniche	937	855
Passività finanziarie e altre passività	-102	-147
Altro	-30	126
Totale passività fiscali differite	4.800	8.803
Compensazione	-3.011	-6.161
Totale passività fiscali differite nette	1.789	2.642